



SCHEMA DELL'INSEGNAMENTO (SI) LETTERATURA ITALIANA 1 (Parte 2)

SSD: LETTERATURA ITALIANA (L-FIL-LET/10)

DENOMINAZIONE DEL CORSO DI STUDIO: LETTERE MODERNE (N60)
ANNO ACCADEMICO 2024/2025

INFORMAZIONI GENERALI - DOCENTE

DOCENTE: DI FRANZA CONCETTA
TELEFONO:
EMAIL: concetta.difranza@unina.it

INFORMAZIONI GENERALI - ATTIVITÀ

INSEGNAMENTO INTEGRATO: U3151 - LETTERATURA ITALIANA 1
MODULO: 51847 - LETTERATURA ITALIANA 1 (Parte 2)
LINGUA DI EROGAZIONE DELL'INSEGNAMENTO: ITALIANO
CANALE: 04 Cognomi Q-Z
ANNO DI CORSO: I
PERIODO DI SVOLGIMENTO: SEMESTRE I
CFU: 6

INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI

Non previsti

EVENTUALI PREREQUISITI

Essere in grado di studiare la letteratura in una prospettiva sistematica, storica e critica; utilizzare i metodi di indagine propri della disciplina.

Possedere un metodo autonomo di lavoro e gli strumenti indispensabili per l'interpretazione dei testi.

Essere in grado di esprimersi con chiarezza e proprietà, utilizzando il lessico di base della materia. Possedere un'adeguata conoscenza dei generi e dei dispositivi formali (metrica, retorica, narratologia) tipici della letteratura.

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso di Letteratura italiana I si propone tre obiettivi fondamentali:

1. la conoscenza dei principali autori e movimenti della storia letteraria in Italia, nella loro collocazione storica e nella loro peculiarità formale;
2. la lettura e l'interpretazione di testi fondanti della letteratura italiana, compresi attraverso gli strumenti propri della disciplina e un sia pur iniziale confronto con la principale bibliografia scientifica;
3. la capacità di orientarsi in maniera autonoma nella lettura di opere importanti della letteratura italiana, attraverso una conoscenza accettabile della lingua letteraria, delle tecniche retoriche, delle scelte stilistiche, della collocazione in un determinato genere letterario, o della eventuale effrazione rispetto a esso.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI (DESCRITTORI DI DUBLINO)

Conoscenza e capacità di comprensione

Lo studente dovrà dimostrare di saper collocare i fenomeni letterari nella storia, mostrando la connessione tra la formazione degli autori, il contesto in cui agirono e le caratteristiche formali delle loro opere. Dovrà inoltre mostrare una basilare capacità di analisi dei testi letterari e di applicazione autonoma degli strumenti metodologici ad altre opere.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Relativamente all'autonomia di giudizio:

Lo studente deve essere in grado di saper valutare in maniera autonoma i processi storico-letterari e di scegliere ed applicare le principali metodologie di analisi alle più diffuse forme prosastiche e poetiche. Saranno forniti gli strumenti necessari per consentire agli studenti di analizzare in autonomia le opere letterarie.

Relativamente alle abilità comunicative:

Lo studente deve saper illustrare le nozioni di base concernenti i processi storico-letterari. Deve saper eventualmente presentare un elaborato di analisi del testo (per esempio in sede di esame) e riassumere in maniera completa ma concisa i principali risultati raggiunti, utilizzando correttamente il linguaggio tecnico. Lo studente è a questo scopo stimolato a elaborare con chiarezza e rigore il proprio pensiero in merito ai processi concernenti la storia della letteratura italiana, attraverso i termini propri della disciplina.

Relativamente alle capacità di apprendimento:

Lo studente deve essere in grado di aggiornarsi o ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma a testi e articoli scientifici. Deve inoltre acquisire in maniera graduale la capacità di seguire seminari specialistici, conferenze, master nei settori della letteratura italiana. A questo scopo, il corso fornisce allo studente indicazioni e suggerimenti necessari per consentirgli di affrontare altri argomenti affini a quelli in programma.

PROGRAMMA-SYLLABUS

PRESENTAZIONE

Il corso attraversa le grandi questioni che riguardano la storia della letteratura italiana dalle cosiddette Origini con la poesia della Scuola Siciliana e le successive esperienze poetiche del Duecento sino all'opera di Torquato Tasso.

Il secondo modulo affronta i seguenti argomenti:

1) Storia della letteratura La letteratura italiana del Quattro e del Cinquecento. Culture e centri dell'Umanesimo: Firenze (Bruni, Pulci e Poliziano), Roma (Valla, Alberti), Ferrara (Boiardo), Napoli (Pontano, Sannazaro); culture del Rinascimento: Bembo e Castiglione; Ariosto, Machiavelli, Guicciardini e Tasso.

nota bene: Di ogni autore indicato esplicitamente nel Programma-Syllabus è necessario studiare il profilo bio-bibliografico; le questioni generali vanno studiate tenendo conto dei problemi storico-letterari che pongono e delle maggiori personalità che le rappresentano.

2) Classici Approfondimento con Lettura integrale della seguente opera: Niccolò Machiavelli, *Principe* [si consiglia la seguente edizione: a cura di Raffaele Ruggiero, Milano, Rizzoli («bur»)]. Si consiglia lo studio del saggio di G. Inglese, *Uno opuscolo de principatibus*, in Id., *Per Machiavelli. L'arte dello stato, la cognizione delle storie*, Roma, Carocci, 2006, pp. 45-83.

nota bene: per "approfondimento" si intende una lettura integrale del testo, degli apparati critici e di commento. La conoscenza delle questioni retoriche, linguistiche, stilistiche e tematiche inerenti al testo è parte integrante della prova d'esame.

3) Antologia Lettura e studio della seguente scelta antologica: Lorenzo Valla, *Praefatio ai Sex libros elegantiarum* (pp. 594-601 dell'ed. *Prosatori latini del Quattrocento* a cura di E. Garin); Poliziano, *Fabula di Orfeo* (vv. 1-14; 141-180; 189-260); Matteo Maria Boiardo, *Inamoramento de Orlando* (Canto I); Jacopo Sannazaro, *Arcadia* (Congedo *A la sampogna*); Ludovico Ariosto, *Orlando furioso* (Canti I; VIII, 60-91; X, 91 –XII, 22; XXIII, 100-136; XXXIV-XXXV, 30); Ludovico Ariosto, *Satire* (Satira I); Baldassar Castiglione, *Cortegiano* (I, 2; I, 12; I, 26; II, 19; II, 26; numerazione secondo l'ed. Quondam per Garzanti); Francesco Guicciardini, *Ricordi* (redazione C: 1, 6, 9, 12, 18, 31, 58, 92, 110, 111, 113, 114, 138, 156, 186); Liriche del Cinquecento: Pietro Bembo (*Piansi et cantai lo stratio e l'aspra guerra; O superba e crudele, o di bellezza*); Giovanni Della Casa (*O sonno, o de la queta umida, ombrosa; O dolce selva solitaria, amica*); Vittoria Colonna (*Chi può troncar quel laccio che m'avinse?; Poi che 'l mio casto amor gran tempo tenne*), Michelangelo Buonarroti (*Vorrei voler, Signor, quel ch'io non voglio; Esser non può già mai che gli occhi santi*), Gaspara Stampa (*Amor m'ha fatto tal ch'io vivo in foco*), Veronica Gambara (*Libra non son, né mai esser spero*), Torquato Tasso (*Avean gli atti soavi e 'l vago aspetto; Qual rugiada o qual pianto*); Torquato Tasso, *Gerusalemme liberata* (Canti I, XII, XIII).

N.B.: Di tale antologia verrà fornita una dispensa commentata (verranno, inoltre, segnalate specifiche risorse digitali)

nota bene: la conoscenza dettagliata delle questioni retoriche, linguistiche, stilistiche e tematiche inerenti ai testi in antologia, desumibili dai commenti indicati, è parte integrante della prova d'esame.

MATERIALE DIDATTICO

Per la parte 1 del Programma –**storia della letteratura** – si consiglia un manuale a scelta tra:

- G. Alfano, P. Italia, E. Russo, F. Tomasi, *Letteratura italiana. Dalle Origini a metà Cinquecento. Manuale per studi universitari*, Milano, Mondadori Education;
- G. Ferroni, *Storia della letteratura italiana*, Milano, Einaudi scuola, voll. I e II;
- R. Luperini, P. Cataldi, et alii, *Noi e la letteratura* (ediz. rossa), Palermo, Palumbo, 2024, voll. I e II.

Per la parte 2 del Programma –**Classici** –, si consiglia l'uso della seguente edizione:

Niccolò Machiavelli, *Il Principe*, a cura di Raffaele Ruggiero, Milano, Rizzoli («bur»).

Si consiglia inoltre lo studio del saggio di G. Inglese, *Uno opuscolo de principatibus*, in Id., *Per Machiavelli. L'arte dello stato, la cognizione delle storie*, Roma, Carocci, 2006, pp. 45-83.

Per la parte 3 del Programma –**Antologia** –, verrà fornita una dispensa commentata.

IMPORTANTE: la conoscenza dettagliata delle questioni retoriche, linguistiche, stilistiche e tematiche inerenti ai testi in antologia, desumibili dai commenti indicati, è parte integrante della prova d'esame.

Altro materiale di libera consultazione sarà disponibile nella sezione "Materiale didattico" della pagina Web della docente. Ulteriori fonti saranno condivise durante il corso.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INSEGNAMENTO-MODULO

La docente utilizzerà la metodologia della lezione frontale con eventuale supporto di presentazioni in PowerPoint, di video e altri prodotti multimediali e materiali on-line; le lezioni saranno incentrate anzitutto sull'introduzione, la lettura e il commento dei testi compresi nel programma del corso.

Una parte della lezione sarà costantemente riservata alla discussione e al commento, al fine di favorire la costruttiva partecipazione di studentesse e studenti.

VERIFICA DI APPRENDIMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE

a) Modalità di esame

- Scritto
- Orale
- Discussione di elaborato progettuale
- Altro

In caso di prova scritta i quesiti sono

- A risposta multipla
- A risposta libera
- Esercizi numerici

b) Modalità di valutazione

Con la verifica finale si registrano le capacità degli studenti di saper collocare i fenomeni letterari nella storia, mostrandone la connessione tra la formazione degli autori, i luoghi in cui agirono e le caratteristiche formali delle loro opere. Di conseguenza sono valutate le conoscenze storico-letterarie, le conoscenze relative alla organizzazione formale (stili, generi, temi, strutture narrative, etc.) delle opere